

La Commissione Scuola della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale (SISPM), con il patrocinio del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno, e con la collaborazione del Dottorato RAMUS (Ricerche e Studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo – Salerno), del POT "LabOr – Il Laboratorio dei Saperi Umanistici. La rete di orientamento, tutorato e opportunità tra università, scuola e aziende", e della Società Filosofica Italiana (sezioni di Salerno e Avellino), organizza la Giornata di Studio

LA FILOSOFIA MEDIEVALE A SCUOLA: SITUAZIONE ATTUALE E FUTURE
PROSPETTIVE

La Giornata, che si svolgerà il 3 Dicembre presso l'Università degli Studi di Salerno, intende affrontare il complesso problema del ruolo e dell'effettiva conoscenza del pensiero del millennio medievale (V-XV secolo) nei licei italiani, da sempre trascurata nella didattica, 'compressa' nei tempi a essa dedicati e rappresentata quasi esclusivamente – secondo le indicazioni ministeriali – da Agostino d'Ippona (per il pensiero patristico) e Tommaso d'Aquino (per la filosofia Scolastica). La sinergia fra mondo dell'università e realtà della scuola potrà essere un utile punto di partenza per una rivalutazione della disciplina e una sua più corretta collocazione all'interno dell'orizzonte dei saperi liceali.

I lavori si svolgeranno secondo una duplice direttrice. Una prima sezione sarà dedicata a interventi specialistici: la dimensione assieme pratica e speculativa del problema sarà indagata da Giulio d'Onofrio, Ordinario di Storia della Filosofia Medievale presso l'Università degli Studi di Salerno, con un intervento su ciò che la filosofia medievale può offrire alla formazione dei liceali italiani; da Clementina Cantillo, Ordinario di Storia della Filosofia presso la stessa Università, che terrà una relazione sulla Didattica della Filosofia fra scuola e università; e da Alessandra Saccon, membro della Commissione Scuola della SISPM, docente di storia e filosofia presso il Liceo 'Gioberti' di Torino, che presenterà i limiti e il valore dell'insegnamento della filosofia medievale nei licei.

La seconda parte sarà invece dedicata agli studenti e alle loro riflessioni. Nel mese di Ottobre, gli allievi dei licei delle province di Avellino e Salerno riceveranno un invito a rispondere a un questionario dedicato al loro rapporto con la filosofia medievale, attraverso il quale potranno descrivere la loro percezione e familiarità con la materia. I risultati dei questionari saranno poi presentati nel corso della Giornata da Renato de Filippis, Associato di Storia della Filosofia Medievale presso l'Università di Salerno e membro della Commissione Scuola della SISPM.

Sotto la guida dei loro docenti, gli studenti interessati creeranno inoltre dei gruppi di studio volti a produrre degli elaborati (scritti o multimediali) su un tema di filosofia medievale (in particolare, sarà loro chiesto di partire dal commento di una rosa di tre testi iconici della riflessione dell'Età di Mezzo). Gli elaborati saranno esaminati da una commissione che sceglierà i cinque più meritevoli; questi saranno presentati nella seconda parte della Giornata direttamente dai ragazzi che li hanno composti, e i primi tre saranno premiati a conclusione dei lavori.

L'intera iniziativa vuole essere il primo momento di un percorso organico e strutturato, estendibile nel tempo e ad altre realtà territoriali, a sostegno dell'insegnamento della filosofia medievale nelle scuole. In quest'ottica, i membri della Commissione Scuola della SISPM stanno studiando la possibilità di istituire, già dal prossimo anno, un torneo di "disputa medievale", utilizzando la metodologia didattica del dibattito regolamentato, per coinvolgere più attivamente gli studenti nel recupero della ricchezza del pensiero medievale.

(Allegato 1)